

VIMI FASTENERS S.P.A.

VIMI FASTENERS:

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025 E CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Novellara, 27 Marzo 2026

- **Ricavi consolidati per 56,9 milioni di Euro (+1,4% rispetto a 56,2 milioni di Euro del 31 dicembre 2024);**
- **EBITDA consolidato pari a 7,5 milioni di Euro, con un'incidenza del 13,2% sui ricavi (rispetto ai 6,4 milioni di Euro di EBITDA, 11,3% sui ricavi, al 31 dicembre 2024);**
- **IFN consolidato, inclusivo di un incremento debito da contabilizzazione IFRS16 per oltre 3,3 milioni di Euro in seguito al rinnovo di contratti di locazione, pari a 19,6 milioni di Euro (rispetto ad un valore di 20,7 milioni di Euro al 31 dicembre 2024);**
- **Proposta all'Assemblea degli Azionisti di distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,10 ad azione**
- **Proposta all'Assemblea degli Azionisti dell'avvio di un piano di acquisto azioni proprie e approvazione piano di Stock Option 2026-2029**

Il Consiglio di Amministrazione della società VIMI Fasteners S.p.A., società *leader* nella progettazione e produzione di organi di fissaggio ad elevato contenuto ingegneristico per i settori industriale, *automotive*, *oil&gas*, *aerospace* ed altri, già quotata sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Vimi**" o la "**Società**"), riunitosi in data odierna, ha approvato il progetto di Bilancio d'esercizio della Società ed il Bilancio Consolidato del Gruppo Vimi (il "Gruppo") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. I risultati sono sostanzialmente in linea con i dati preconsuntivi approvati e pubblicati in data 13 febbraio 2026, riguardanti ricavi, EBITDA e Indebitamento Finanziario Netto.

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato di convocare l'Assemblea dei Soci in data 29 aprile 2026, in prima convocazione, per l'approvazione, tra l'altro, del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI SU BASE CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2025

RICAVI

I ricavi complessivi consolidati dell'esercizio 2025 mostrano un valore di 56,9 milioni di Euro, in crescita rispetto ai 56,2 milioni di Euro rilevati al termine dell'esercizio precedente (+1,4%).

NON PER LA DISTRIBUZIONE O LA PUBBLICAZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE O IN ALTRE GIURISDIZIONI OVE NON SIA PERMESSA LA DIFFUSIONE DEL PRESENTE COMUNICATO.

Nonostante le criticità globali che hanno caratterizzato l'esercizio, a partire dall'introduzione dei dazi USA e dalla forte instabilità geopolitica rilevata negli ultimi 12 mesi, il Gruppo Vimi ha visto infatti un significativo incremento degli ordinativi rispetto all'anno precedente (+10,6%), che ha dato consistenza al fatturato 2025, dimostrando ancora una volta la sua spiccata resilienza e reattività, adattandosi quanto più velocemente ai repentini cambiamenti delle condizioni esterne.

Come diretta conseguenza, il portafoglio ordini del Gruppo Vimi al 31 dicembre 2025, ammonta a 37,9 milioni di Euro, in netto miglioramento rispetto ai 31,4 milioni di Euro del 31 dicembre 2024, trainato soprattutto dalla Capogruppo Vimi Fasteners SpA. L'aumento degli ordini riflette un rafforzamento della domanda, grazie a nuovi business nel settore industriale ed all'ingresso di nuovi clienti nel settore automotive, che hanno in parte controbilanciato la riduzione di altri dello stesso settore.

EBITDA

Come già espresso in sede di redazione del bilancio semestrale chiuso al 30 giugno 2025, tutte le società del Gruppo Vimi hanno perseguito importanti attività di razionalizzazione dei costi e miglioramento dell'efficienza produttiva.

L'esercizio 2025 si chiude pertanto con un EBITDA consolidato di 7,5 milioni di Euro (13,2% sul totale ricavi), in significativo incremento rispetto ai 6,4 milioni di Euro (11,3% sui ricavi) del 31 dicembre 2024.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Gruppo chiude l'esercizio con un risultato di 1.449 migliaia di euro, rispetto ad un risultato di 528 migliaia di euro rilevato al 31 dicembre 2024. Il risultato, così come per gli esercizi precedenti, risente di un significativo livello di ammortamenti (pari a 4,52 milioni di euro al 31 dicembre 2025), derivanti dal piano di investimenti realizzato negli ultimi anni e dalla rilevazione dei contratti di affitto e leasing contabilizzati secondo quanto previsto dallo standard IFRS16.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Infine, ad ulteriore conferma della solidità del Gruppo e della sua capacità di generazione di cassa, si afferma anche al 31 dicembre 2025 il trend di continuo miglioramento del livello di Indebitamento Finanziario Netto che, nonostante la sottoscrizione di nuovi contratti di affitto che hanno causato l'incremento di 3,3 milioni di Euro del debito contabilizzato secondo quanto richiesto dallo standard IFRS16, si riduce ad un ammontare di 19,6 milioni di Euro rispetto ai 20,7 milioni di Euro rilevati al 31 dicembre 2024.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DELLA CAPOGRUPPO VIMI FASTENERS SPA AL 31 DICEMBRE 2025

A maggior dettaglio rispetto ai valori consolidati sopra rappresentati, si riportano di seguito i principali dati economici, patrimoniali e finanziari della Capogruppo.

RICAVI

Al 31 dicembre 2025, i ricavi della Capogruppo ammontano ad Euro 41,92 milioni, in leggero miglioramento rispetto al valore complessivo di Euro 41,58 milioni rilevato al 31 dicembre 2024.

NON PER LA DISTRIBUZIONE O LA PUBBLICAZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE O IN ALTRE GIURISDIZIONI OVE NON SIA PERMESSA LA DIFFUSIONE DEL PRESENTE COMUNICATO.

EBITDA

L'EBITDA dell'esercizio è pari a Euro 4,22 milioni (10,05% sui ricavi), rispetto a Euro 3,09 milioni rilevati al 31 dicembre 2024 (7,44% sui ricavi), in significativo miglioramento nonostante le congiunture macroeconomiche nelle quali la società si è trovata ad operare nel corso dell'esercizio.

RISULTATO D'ESERCIZIO

La società chiude il periodo un risultato positivo di Euro 3.364 migliaia, dopo la rilevazione di proventi finanziari da dividendi intercompany, rispetto ad una perdita di Euro 570 migliaia rilevati al 31 dicembre 2024.

Il risultato, così come per gli esercizi precedenti, risente di un significativo livello di ammortamenti (pari a Euro 3,44 milioni al 31 dicembre 2025), derivanti dal piano di investimenti realizzato negli ultimi anni e dalla rilevazione dei contratti di affitto e leasing contabilizzati secondo quanto previsto dallo standard IFRS16.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Il livello di Indebitamento Finanziario Netto si assesta su di un valore pari a Euro 20,15 milioni, rispetto a Euro 17,58 milioni rilevati al 31 dicembre 2024.

L'incremento del livello di indebitamento complessivo rilevato al 31 dicembre 2025 risulta causato dalla contabilizzazione del rinnovo dei contratti di affitto dello stabilimento in cui la società opera, secondo quanto previsto dallo standard IFRS16, stipulati nel mese di ottobre per un controvalore di circa 3,3 milioni di euro. Al netto di tale fenomeno, non si rilevano pertanto criticità circa l'andamento del valore di indebitamento finanziario netto della società.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 3.363.741,88, come segue:

- Per un ammontare di Euro 168.187,09, pari al 5% del risultato stesso, a riserva legale;
- Per un ammontare pari a Euro 0,10 per azione, al lordo delle eventuali ritenute di legge, a dividendo ordinario per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione (escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della Società) nel giorno di legittimazione a percepire detto dividendo (i.e. *record date*), fermo restando che l'ammontare complessivo del dividendo non potrà mai superare l'utile netto di esercizio conseguito;
- Per il residuo a riserva di utili a nuovo, il cui esatto ammontare sarà determinato solo successivamente, in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo alla data in cui lo stesso maturerà.

Il dividendo, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, sarà messo in pagamento, qualora approvato dall'Assemblea, il 20 maggio 2026 (*payment date*), con data di stacco della cedola n. 1 (*ex date*) il 18 maggio 2026 e data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies TUF (*record date*) 19 maggio 2026. Il trattamento fiscale di tali dividendi sarà fissato secondo modalità differenziate sulla base degli azionisti riceventi, sulla base dell'attuale normativa vigente.

NON PER LA DISTRIBUZIONE O LA PUBBLICAZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE O IN ALTRE GIURISDIZIONI OVE NON SIA PERMESSA LA DIFFUSIONE DEL PRESENTE COMUNICATO.

Il dividend yield, calcolato sul prezzo ufficiale di chiusura al 27 marzo 2026, risulta pari al 9,17%, mentre il payout ratio¹ risulta pari al 40,02% dell'utile della Capogruppo.

Si precisa inoltre che, in seguito a verifiche svolte con il proprio intermediario incaricato, è stato rilevato come la Società possieda 138.500 azioni proprie in portafoglio, che non percepiranno dividendo.

PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

L'esercizio 2026 si è aperto con segnali cautamente positivi. In particolare, l'importante portafoglio ordini in essere al 31 dicembre 2025 e il trend di incremento di ingresso ordini che continua ad essere positivo lasciano spazio ad un buon sentiment per l'anno appena aperto.

Come ormai di consueto, le prime settimane dopo la chiusura dell'esercizio sono state caratterizzate da strette negoziazioni con i clienti, al fine di confermare i livelli di fornitura per l'anno 2026. Importanti in questo senso continuano ad essere le relazioni con i clienti statunitensi che, nonostante il perdurare dei dazi imposti dall'amministrazione americana (pari al 50% del valore di import), stanno confermando gli approvvigionamenti per l'anno in corso.

Si sono inoltre intensificate, fin dai primi giorni del nuovo esercizio, le attività di scouting di nuovi clienti, con particolare attenzione al settore aerospace e difesa, unitamente ad una sensibile attenzione all'ampliamento dell'offerta dei prodotti a clienti storici.

In questa ottica di crescita, si sottolineano altresì il rafforzamento della collaborazione con un primario costruttore di supercar, nonché l'avviarsi di attività di qualifica per le prime forniture ad un importante produttore globale operante nel settore navale. A livello di miglioramento continuo della produttività, invece, la Capogruppo sta potenziando la propria capacità produttiva per le viti ad alta resistenza, con l'installazione di un nuovo importante macchinario dedicato. In linea con lo stesso trend di crescita, sono stati lanciati programmi di efficientamento produttivo attraverso l'utilizzo di strumenti di Lean Manufacturing.

Infine, si sottolinea come sia in corso l'implementazione di una nuova organizzazione a livello di Gruppo Vimi, strumentale per generare sinergie aggiuntive ed una ulteriore riduzione delle inefficienze e dei costi complessivi.

Allo stesso modo, non si sono mai fermate le attività di M&A, per perseguire l'obiettivo di crescita anche per linee esterne, sempre presente nei piani di sviluppo del Gruppo.

In contrapposizione con questi cauti segnali di ottimismo rilevati nelle prime settimane del nuovo anno, tuttavia, si rileva un importante deterioramento del quadro internazionale, con l'avvio, nel mese di marzo 2026, del conflitto in Iran. Questo evento, del tutto non controllabile dalla società, ha portato una nuova ondata di instabilità ed incertezza, insieme ad un aumento dei prezzi del petrolio e dell'energia, con un conseguente rallentamento delle attività di sviluppo dei progetti da parte dei nostri clienti.

A livello di Gruppo, pertanto, si continua a monitorare attentamente l'andamento degli eventi giorno per giorno, cercando quanto più possibile di mitigare eventuali rischi che potrebbero mostrarsi in caso di ulteriori evoluzioni dell'attuale situazione.

¹ Tale dato è stato calcolato considerando il numero di azioni ordinarie oggi in circolazione, al netto delle n. 138.500 azioni proprie in portafoglio alla data odierna

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Alla luce degli eventi internazionali delle ultime settimane, il contesto attuale rimane ancora una volta estremamente volatile ed incerto.

L'importante incremento del portafoglio ordini del Gruppo rilevato a fine dello scorso esercizio ha sicuramente contribuito a rendere il management fiducioso anche per l'esercizio 2026 appena iniziato, pur con la consapevolezza che la situazione macroeconomica e geopolitica attuale potrebbe generare sfiducia nei consumatori con conseguente riduzione del volume degli ordinativi.

In particolare, le decisioni unilaterali ed imprevedibili dell'amministrazione americana in tema di dazi e politiche commerciali con gli altri paesi, hanno alimentato e alimenteranno ancora nei prossimi mesi questa estrema volatilità, con impatti difficilmente prevedibili sulla top line e sull'ingresso degli ordini da parte dei clienti.

Vimi, come molte altre aziende produttive europee, continua da mesi a guardare con attenzione alle negoziazioni con l'amministrazione US da parte delle autorità EU per una riduzione dei dazi su alluminio e acciaio o, perlomeno, della definizione di una quota esente o con dazi ridotti: se questa attività andasse effettivamente in porto nel prossimo futuro, ne risulterà una maggiore competitività per tutte le società del Gruppo.

L'inasprirsi della situazione internazionale con l'inizio del conflitto in Iran ha portato ulteriori incertezze, con una riduzione della fiducia nei consumatori e con un attuale rallentamento nell'avvio di nuovi investimenti da parte delle imprese. L'aumento del prezzo del petrolio, con il conseguente incremento del costo di carburanti ed energia, sta inoltre amplificando questo clima di tensione ed instabilità.

L'evoluzione di questi fenomeni macroeconomici e geopolitici sarà quindi determinante nella definizione dell'andamento dell'anno appena iniziato. Se infatti il nuovo conflitto dovesse risolversi positivamente in un arco temporale relativamente ridotto, il Gruppo potrebbe prevedere un anno non dissimile da quello appena concluso. Nonostante tutte le criticità esterne, infatti, le opportunità e le qualifiche che si sono aperte con nuovi clienti, renderebbero il management fiducioso sull'ingresso di nuovi volumi produttivi a partire almeno dal secondo semestre dell'esercizio 2026.

Queste nuove opportunità, unitamente al continuo efficientamento ed alla forte attenzione alla razionalizzazione dei costi, permetterebbero infatti un risultato positivo per l'anno 2026, sia in termini di fatturato sia di difesa della marginalità raggiunta, così come della continua riduzione del livello di indebitamento complessivo.

Alla luce di questo e di quanto sopra esposto, le aspettative restano quindi positive per l'esercizio in corso e per gli anni a venire. Pertanto, sulla base dei risultati ad oggi ottenuti dal Gruppo e degli indicatori di carattere finanziario, gestionale e operativo, gli Amministratori hanno valutato che, pur in presenza di un incerto contesto economico e finanziario globale, non sussistono incertezze sulla continuità aziendale, né criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nei prossimi 12 mesi.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Continua anche l'impegno di comunicazione e trasparenza verso tutti gli stakeholders, con la pubblicazione, su base volontaria, del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo.

Contestualmente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo del progetto di Bilancio economico-finanziario 2025, pertanto, è stato approvato anche il Bilancio di NON PER LA DISTRIBUZIONE O LA PUBBLICAZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE O IN ALTRE GIURISDIZIONI OVE NON SIA PERMESSA LA DIFFUSIONE DEL PRESENTE COMUNICATO.

Sostenibilità del Gruppo Vimi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, oggetto di revisione limitata da parte di audit esterno.

AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISTO E DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

In data odierna il Consiglio di Amministrazione della Vimi Fasteners S.p.A. ("**Vimi**") ha presentato la richiesta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, da sottoporre all'Assemblea dei Soci, di approvazione, per un periodo di 18 mesi a far data dalla delibera di approvazione da parte dell'Assemblea, di un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, al fine di:

- poter utilizzare le Azioni Proprie come oggetto di investimento per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- poter utilizzare le Azioni Proprie per l'assegnazione ai beneficiari di eventuali piani di stock option e/o stock grant che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali; nonché
- consentire l'utilizzo delle Azioni Proprie nell'ambito di operazioni connesse alla gestione caratteristica, ovvero di progetti coerenti con le linee di espansione e crescita, che la Società intende perseguire, in relazione ai quali si concretizzi l'opportunità di scambi azionari.

Si precisa che la richiesta di autorizzazione riguarda la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto di azioni ordinarie (interamente liberate), senza indicazione del valore nominale, della Società, in una o più volte, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione sino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni (proprie) della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle, eventuali, società da essa controllate, non ecceda complessivamente il 20% del capitale sociale totale della Società pro tempore ai sensi dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla normativa pro tempore vigente. Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del codice civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo un'apposita riserva di azioni proprie e, comunque, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il prezzo di acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione di ciascuna operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni previste dalla normativa vigente, ma, in ogni caso, fermo restando che esso non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre 15% rispetto al prezzo ufficiale di borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, e comunque per un controvalore massimo in ogni momento di complessivi Euro 2.000.000.

Per quanto concerne la disposizione e/o l'utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione stabilirà di volta in volta i criteri di determinazione del prezzo e/o delle modalità, termini e condizioni di impiego delle azioni proprie in portafoglio, avuto riguardo alle modalità realizzative da utilizzare in

concreto e al migliore interesse della Società, in ogni caso in conformità a quanto previsto dalle prescrizioni normative e regolamentari e, eventualmente, dalle prassi ammesse.

La proposta non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, fermo restando che, qualora in futuro l'Assemblea degli azionisti deliberasse la riduzione del capitale sociale, la Società si riserva la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie acquistate e detenute nel proprio portafoglio.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione Illustrativa degli amministratori che sarà messa a disposizione sul sito internet www.vimifasteners/sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

PIANO STOCK OPTION 2026-2029

Il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei Soci l'approvazione di un piano triennale di Stock Option ("*Piano di Stock Option Vimi Fasteners 2026-2029*"), riservato agli Amministratori Esecutivi e ai dipendenti del Gruppo Vimi Fasteners, al fine di incentivare e fidelizzare i destinatari nei confronti della Società e del Gruppo, allineando i loro interessi con quelli degli azionisti. Tale piano di stock option prevede l'assegnazione di massime n. 600.000 azioni ordinarie di nuova emissione, pari al 4,41% del capitale sociale della Società, rinvenienti da un aumento di capitale deliberato ad hoc da parte dell'Assemblea.

Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione Illustrativa degli amministratori che sarà messa a disposizione sul sito internet www.vimifasteners/sezione Governance/Assemblea degli Azionisti.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Consiglio di Amministrazione della Vimi Fasteners S.p.A. ("**Vimi**") ha deliberato in data odierna la convocazione in sede ordinaria della prossima Assemblea dei Soci il giorno **martedì 29 aprile 2026 alle ore 10.00 in prima convocazione**, convenzionalmente presso la sede della società in via Labriola 19 Novellara (RE), e occorrendo il 30 aprile 2026, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

ORDINARIA

1. Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025.
2. Destinazione del risultato di esercizio al 31 dicembre 2025 e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Richiesta autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Piano di Stock Option denominato "*Piano di Stock option Vimi Fasteners 2026-2029*" riservato agli Amministratori Esecutivi e ai dipendenti del Gruppo Vimi Fasteners. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

STRAORDINARIA

1. Proposta di conferimento di delega al Consiglio di Amministrazione, per il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare, della facoltà di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, a pagamento in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione come previsto dall'articolo 2441, comma 8 e – per quanto occorrer possa – comma 5, del Codice Civile, per un importo massimo di Euro 425.528,34, oltre sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più tranches, di massime n. 600.000 azioni ordinarie della Società prive del valore nominale, al servizio esclusivo del piano di stock option denominato "Piano di Stock Option Vimi Fasteners 2026-2029". Modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale.

Si prevede sin d'ora che l'Assemblea potrà costituirsi e deliberare in **prima convocazione**.

La documentazione relativa alle materie all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet www.vimifasteners.com, nella sezione "Governance/Assemblea degli azionisti", nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it sezione Azioni/Documenti, nei termini previsti dalla normativa vigente.

COMPOSIZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA

In seguito alle dimissioni del membro interno dell'Organismo di Vigilanza (l'"OdV"), con efficacia dal 15 marzo 2026, in seguito alla cessazione del suo rapporto di lavoro con la Società, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 13 febbraio 2026, che lo stesso Organismo rimanesse composto da due membri, nelle persone di Ferdinando Del Sante e Paola Prati che ricoprono, rispettivamente, il ruolo di Presidente e componente dell'OdV, fino a successiva determinazione.

In data odierna il Consiglio di Amministrazione è stato informato che al momento, è in corso la fase di selezione di una figura idonea che possa sostituire l'Ing. Di Meo quale componente dell'OdV, sulla quale il Consiglio di Amministrazione sarà tempestivamente aggiornato, in modo da poter valutare il profilo del candidato e adottare conseguentemente adottare le decisioni di propria competenza.

INCONTRO CON LA COMUNITA' FINANZIARIA – 16 APRILE 2026

Si rammenta infine che, come comunicato lo scorso 13 febbraio, successivamente all'approvazione dei dati definitivi al 31 dicembre 2025 e della comunicazione dei dati del primo trimestre 2026 da parte del Consiglio di Amministrazione, la Società provvederà ad organizzare un incontro con gli investitori il giorno 16 aprile 2026 alle ore 11.00.

L'incontro si terrà in modalità virtuale; per accreditarsi all'evento e ricevere il link per la partecipazione in modalità virtuale si prega di scrivere all'indirizzo ir@vimifasteners.com.

La presentazione che accompagnerà l'evento sarà disponibile sul sito della Società al link: www.vimifasteners.com, nella sezione "Investor Relations/Presentazioni", nonché sul sito internet di Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it, sezione "Azioni/Documenti".

Facendo seguito al presente comunicato, la Società, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, provvederà ad aggiornare di conseguenza il calendario finanziario, disponibile sul proprio sito internet www.vimifasteners.com nella sezione "Investor Relations/Eventi Societari".

Il presente comunicato stampa è disponibile presso la sede legale della Società, presso la Borsa Italiana e sul sito web della società www.vimifasteners.com nella sezione Investor Relations/Comunicati stampa price sensitive. Per la diffusione delle informazioni regolamentate Vimi Fasteners S.p.A. si avvale del circuito 1INFO-SDIR (www.info.it) gestito da Computershare, con sede in Milano, Via Lorenzo Mascheroni n. 19, autorizzato da CONSOB.

www.vimifasteners.com

Vimi Fasteners, con sede a Novellara (RE), opera nel settore della meccanica di alta precisione ed è leader nella progettazione e produzione di organi di fissaggio ad elevato contenuto ingegneristico per i settori automotive, industriale, oil&gas e aerospace. Il Gruppo opera in partnership con i propri clienti (OEM, Tier1 e distributori) e sviluppa soluzioni personalizzate, che esporta in tutto il mondo, utilizzando acciai speciali, superleghe e tecnologie d'avanguardia nella produzione integrata dei suoi prodotti.

Codice ISIN: **IT0004717200**

Ticker: **VIM**



Per maggiori informazioni:



Contatti Investor Relations Manager

Fabio Storchi | fabio.storchi@vimifasteners.com

Comunicazione e Relazioni Esterne

Serena Ferrari | ir@vimifasteners.com |

Euronext Growth Advisor

Integrae SIM S.p.A. | info@integraesim.it | +39 02 80506160

* * * * *

Il presente comunicato non costituisce un'offerta al pubblico di prodotti finanziari in Italia ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. t), del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Il presente comunicato (incluse le informazioni ivi contenute) non costituisce né forma parte di un'offerta al pubblico di prodotti finanziari né una sollecitazione di offerte per l'acquisto di prodotti finanziari e non sarà effettuata un'offerta di vendita di tali prodotti in qualsiasi giurisdizione in cui tale offerta o vendita sia contraria alla legge applicabile. Il presente comunicato non costituisce un'offerta di vendita di prodotti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Australia, Canada e Giappone e qualsiasi altra giurisdizione in cui tale offerta o vendita sono proibiti e non potrà essere pubblicato o distribuito, NON PER LA DISTRIBUZIONE O LA PUBBLICAZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE O IN ALTRE GIURISDIZIONI OVE NON SIA PERMESSA LA DIFFUSIONE DEL PRESENTE COMUNICATO.

direttamente o indirettamente, in tali giurisdizioni. I prodotti finanziari menzionati nel presente comunicato non sono stati e non saranno registrati ai sensi del Securities Act degli Stati Uniti d'America del 1933, come modificato; tali prodotti non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America in mancanza di registrazione o di un'esenzione dall'applicazione degli obblighi di registrazione. La documentazione relativa all'offerta non è stata/non verrà sottoposta all'approvazione della CONSOB e di Borsa Italiana S.p.A.

ALLEGATO 1 – SCHEMI DI BILANCIO

Si riportano di seguito:

- gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale consolidati del Gruppo riclassificati, unitamente al prospetto di indebitamento finanziario e al rendiconto finanziario consolidati, redatti al 31 dicembre 2025;
- gli schemi di Conto Economico e Stato Patrimoniale riclassificati della controllante Vimi, unitamente al prospetto di indebitamento finanziario e al rendiconto finanziario, redatti al 31 dicembre 2025.

Con riferimento ai dati contabili esposti nel presente comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione legale da parte della Società di Revisione né l'attività di verifica di parte del Collegio Sindacale.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, comprensivo dei Prospetti di Bilancio, della Relazione sulla Gestione e delle Note Esplicative, sarà disponibile nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet della Società nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI – BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO VIMI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2025

€/000	31.12.2025	%	31.12.2024	%
Ricavi	56.943	100,00%	56.186	100,00%
Costo del venduto	(34.035)	-59,77%	(34.427)	-61,27%
Margine lordo industriale	22.908	40,23%	21.759	38,73%
Costi amministrativi	-9.575	-16,81%	(9.075)	-16,15%
Costi commerciali	-1.913	-3,36%	(2.173)	-3,87%
Altri costi operativi	-3.888	-6,83%	(4.116)	-7,32%
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.532	13,23%	6.396	11,38%
Ammortamenti e altre svalutazioni	-4.518	-7,93%	(4.610)	-8,20%
Risultato operativo - (EBIT)	3.016	5,29%	1.786	3,18%
Proventi finanziari	132	0,23%	247	0,44%
Oneri finanziari	(1.357)	-2,38%	(1.507)	-2,68%
Risultato prima delle imposte	1.791	3,15%	526	0,94%
Imposte del periodo	(343)	-0,60%	2	0,00%
Risultato del periodo	1.449	2,54%	528	0,94%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2025

€/000	31.12.2025	%	31.12.2024	%
Crediti commerciali e acconti a fornitori	13.558	26%	14.209	27%
Rimanenze	11.496	22%	12.928	25%
Debiti commerciali e acconti da clienti	(7.963)	-15%	(9.150)	-17%
Altri Crediti e Debiti netti	(3.397)	-6%	(3.503)	-7%
Capitale netto di funzionamento	13.694	26%	14.484	27%
Immobilizzazioni materiali	16.532	31%	14.920	28%
Immobilizzazioni immateriali	19.693	37%	19.860	38%
Immobilizzazioni finanziarie	2	0%	2	0%
Crediti verso altri e imposte anticipate	5.741	11%	5.938	11%
Capitale fisso	41.968	79%	40.720	77%
Fondo TFR e altri debiti a lungo termine	(2.785)	-5%	(2.654)	-5%
Capitale investito netto	52.877	100%	52.550	100%
Indebitamento finanziario netto (A)	19.637	37%	20.732	39%
Patrimonio netto (B)	33.240	63%	31.818	61%
Totale fonti di Finanziamento (A) + (B)	52.877	100%	52.550	100%

NON PER LA DISTRIBUZIONE O LA PUBBLICAZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE O IN ALTRE GIURISDIZIONI OVE NON SIA PERMESSA LA DIFFUSIONE DEL PRESENTE COMUNICATO.

PROSPETTO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

<i>Valori in €/000</i>	31/12/2025	31/12/2024
A. Disponibilità liquide	4.696	3.227
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	4.696	3.227
E. Debito finanziario corrente	(6.500)	(6.016)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(7.753)	(5.323)
<i>F1. di cui debiti per leasing</i>	<i>(2.385)</i>	<i>(1.037)</i>
G. Debito finanziario acquisizione Filostamp	-	(1.876)
H. Indebitamento Finanziario Corrente (E) + (F) + (G)	(14.253)	(13.215)
I. Indebitamento Finanziario (Posizione Finanziaria) Corrente Netto (H) + (D)	(9.557)	(9.988)
J. Debito finanziario non corrente	(8.209)	(8.872)
<i>J1. di cui debiti per leasing</i>	<i>(3.446)</i>	<i>(2.618)</i>
K. Strumenti di debito	-	-
I. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Debito finanziario acquisizione Filostamp	(1.871)	(1.871)
M. Indebitamento Finanziario non corrente (J) + (K) + (I) + (L)	(10.080)	(10.743)
N. Totale (Indebitamento Finanziario) / Posizione Finanziaria Netta (M) + (I)	(19.637)	(20.731)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2025

Valori in €/000	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile dell'esercizio	1.449	528
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	4.508	4.610
- (Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2)	(4)
- Variazione dei fondi per rischi ed oneri e passività per benefici a dipendenti	2	122
- Altre variazioni non monetarie	74	1.003
- Imposte	342	(2)
Sub Totale	4.924	5.729
(Incremento) o decremento crediti commerciali e altri crediti	1.362	2.599
(Incremento) o decremento delle rimanenze	1.432	453
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali ed altri debiti	(3.552)	(2.435)
Imposte pagate	67	89
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	5.682	6.964
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(5.372)	(2.749)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(581)	(712)
Investimenti in partecipazioni	(1)	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(5.954)	(3.461)
ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborso dei debiti finanziari	(6.774)	(17.326)
Altre variazioni attività/passività finanziarie	10.250	15.121
Interessi e dividendi incassati (corrisposti)	(1.735)	(1.063)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPIEGATE NELL' ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	1.741	(3.268)
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE (D) (=A+B+C)	1.469	235
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	3.227	2.991
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	4.696	3.227

SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI – BILANCIO VIMI FASTENERS SPA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2025

€/000	31.12.2025	%	31.12.2024	%
Ricavi	41.917	100,00%	41.577	100,00%
Costo del venduto	(26.831)	-64,01%	(27.368)	-65,82%
Margine lordo industriale	15.085	35,99%	14.209	34,18%
Costi amministrativi	(6.110)	-14,58%	(6.333)	-15,23%
Costi commerciali	(1.691)	-4,03%	(1.753)	-4,22%
Altri costi operativi	(3.072)	-7,33%	(3.032)	-7,29%
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.213	10,05%	3.092	7,44%
Ammortamenti e altre svalutazioni	(3.453)	-8,24%	(3.398)	-8,17%
Risultato operativo - (EBIT)	760	1,82%	(306)	-0,74%
Proventi finanziari	3.623	8,64%	525	1,26%
Oneri finanziari	(1.271)	-3,03%	(1.276)	-3,07%
Risultato prima delle imposte	3.113	7,43%	(1.057)	-2,54%
Imposte del periodo	251	0,60%	486	1,17%
Risultato del periodo	3.364	8,02%	(570)	-1,37%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2025

€/000	31.12.2025	%	31.12.2024	%
Crediti commerciali e acconti a fornitori	10.804	24,9%	11.048	29,5%
Rimanenze	9.111	21,0%	9.692	25,8%
Debiti commerciali e acconti da clienti	(6.547)	-15,1%	(7.115)	-19,0%
Altri Crediti e Debiti netti	705	1,6%	(2.915)	-7,8%
Capitale netto di funzionamento	14.073	32,4%	10.709	28,6%
Immobilizzazioni materiali	12.221	28,1%	9.848	26,3%
Immobilizzazioni immateriali	2.169	5,0%	2.385	6,4%
Immobilizzazioni finanziarie	12.346	28,4%	12.346	32,9%
Crediti verso altri e imposte anticipate	4.120	9,5%	3.791	10,1%
Capitale fisso	30.856	71,0%	28.370	75,7%
Fondo TFR e altri debiti a lungo termine	(1.481)	-3,4%	(1.578)	-4,2%
Capitale investito netto	43.448	100,0%	37.502	100,0%
Indebitamento finanziario netto (A)	20.147	46,4%	17.579	46,9%
Patrimonio netto (B)	23.301	53,6%	19.923	53,1%
Totale fonti di Finanziamento (A) + (B)	43.448	100,0%	37.502	100,0%

NON PER LA DISTRIBUZIONE O LA PUBBLICAZIONE, IN TUTTO O IN PARTE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE NEGLI STATI UNITI D'AMERICA, AUSTRALIA, CANADA O GIAPPONE O IN ALTRE GIURISDIZIONI OVE NON SIA PERMESSA LA DIFFUSIONE DEL PRESENTE COMUNICATO.

PROSPETTO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2025

<i>Valori in €/000</i>	31/12/2025	31/12/2024
A. Disponibilità liquide	3.924	2.037
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	3.924	2.037
E. Debito finanziario corrente	(6.500)	(6.016)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(10.691)	(8.229)
<i>F1. di cui debiti per leasing</i>	(700)	(689)
G. Debito finanziario acquisizione Filostamp	-	(1.876)
H. Indebitamento Finanziario Corrente (E) + (F) + (G)	(17.191)	(16.121)
I. Indebitamento Finanziario (Posizione Finanziaria) Corrente Netto (H) + (D)	(13.267)	(14.084)
J. Debito finanziario non corrente	(7.873)	(6.882)
<i>J1. di cui debiti per leasing</i>	(3.110)	(628)
K. Strumenti di debito	-	-
I. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Debito finanziario acquisizione Filostamp	(1.871)	(1.871)
M. Indebitamento Finanziario non corrente (J) + (K) + (I) + (L)	(9.744)	(8.753)
N. Totale (Indebitamento Finanziario) / Posizione Finanziaria Netta (M) + (I)	(23.011)	(22.837)
O. Crediti finanziari verso società controllate	2.866	5.258
P. Totale indebitamento netto inclusi flussi infragruppo (N) + (O)	(20.145)	(17.579)

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2025

Valori in €/000	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile dell'esercizio	3.364	(570)
Rettifiche per:		
- Ammortamenti immobilizzazioni materiali ed immateriali	3.441	3.399
- (Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	-	1
- Variazione dei fondi per rischi ed oneri e passività per benefici a dipendenti	(1)	(17)
- Altre variazioni non monetarie	359	(207)
- Imposte	251	485
Sub Totale	4.050	3.661
(Incremento) o decremento crediti commerciali e altri crediti	(3.152)	1.009
(Incremento) o decremento delle rimanenze	584	342
Incremento o (decremento) dei debiti commerciali ed altri debiti	(3.084)	(2.054)
Imposte pagate	26	5
DISPONIBILITÀ LIQUIDE GENERATE DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	1.788	2.393
ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(5.110)	(1.696)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(487)	(614)
Investimenti in partecipazioni	2.392	1.719
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(3.205)	(591)
ATTIVITÀ FINANZIARIA		
Rimborso dei debiti finanziari	(3.718)	(15.826)
Altre variazioni attività/passività finanziarie	7.655	16.280
Interessi e dividendi incassati (corrisposti)	(663)	(554)
DISPONIBILITÀ LIQUIDE IMPIEGATE NELL' ATTIVITÀ FINANZIARIA (C)	3.304	(100)
VARIAZIONE NETTA CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE (D) (=A+B+C)	1.887	1.702
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO (E)	2.037	335
CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	3.924	2.037